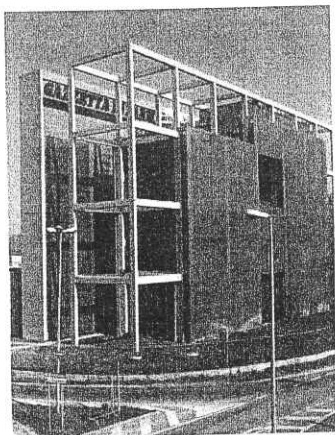




LA PROTESTA

Altri due giorni di sciopero alla Gazzetta di Parma



Dopo la giornata di sciopero dei poligrafici della Gazzetta di Parma, effettuata lo scorso 23 dicembre in concomitanza con lo sciopero dei giornalisti, i sindacati di categoria Sile Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil e la RSU hanno proclamato due nuove giornate a braccia incrociate per oggi, 30 dicembre, e il primo gennaio.

Nel pomeriggio di oggi, a partire dalle ore 15, i lavoratori della Gazzetta presidieranno i cancelli della sede di via Mantova, con striscioni e volantini, per illustrare le ragioni della mobilitazione che vuole contrastare il piano di riorganizzazione aziendale presentato dall'amministratore delegato Federico Costa.

Con questa nuova iniziativa di lotta, i sindacati di categoria e i lavoratori intendono, recita il comunicato diffuso ieri dalla Cgil parmense, "ribadire la netta contrarietà nei confronti delle misure con cui la dirigen-

BRACCIA INCROCIATE OGGI E IL PRIMO GENNAIO

za aziendale intenderebbe affrontare quella che a tutti gli effetti si presenta come la più grave crisi editoriale degli ultimi anni: esternalizzazione di lavorazioni (a partire dalla composizione grafica della pubblicità), soppressione di funzioni (correttori di bozze), cassa integrazione straordinaria nei reparti coinvolti da una nuova organizzazione del lavoro, come centro stampa, servizi generali, area di preparazione (tipografia).

"In un momento in cui tutto il mondo editoriale attraversa una crisi dovuta in gran parte ai minori ricavi pubblicitari, alla minore diffusione del cartaceo e alla crescita del web - sottolinea la Cgil - occorrerebbe sempre più ragionare, dicono i sindacati, in un'ottica di integrazione dei mezzi di informazione e su progetti editoriali di più ampio respiro; la scelta della Gazzetta di Parma, invece, è quella, a quanto pare, di puntare unicamente sulla riduzione dei costi e sui tagli degli organici. Ancora una volta si fa pagare ai lavoratori una incapacità strategica, aggravata peraltro da una indisponibilità alle relazioni sindacali nonostante i lunghi mesi di trattativa e di tentativo di dialogare da parte delle organizzazioni di categoria".

In questa vertenza particolarmente pesante, sindacati e Rsu "sentono l'urgenza di esprimere solidarietà ai giornalisti precari del quotidiano, il cui futuro, così come evidenziato dai colleghi stabili, risulta più che mai incerto per una testata storica come la Gazzetta di Parma".